

Rischio Incidente da Trasporto Sostanze Pericolose

SULLA SCORTA DI QUANTO INDICATO DALLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 1636 DEL 2 MAGGIO 2006, EMANATA DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

FASE DI ATTENZIONE

Non appena pervenuta presso il Centralino del Comune la notizia di un incidente stradale con coinvolgimento di un TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE, viene passata tempestivamente al comando di Polizia Municipale, se non contattato direttamente, il quale provvede ad assumere più notizie possibile sull'evento:

Domande primarie:

- *Numero di telefono richiedente.*
- *Presenza di feriti od intrappolati.*
- *Numero e tipo (auto, camion, autobus, etc.) dei veicoli coinvolti.*
- *Luogo dell'incidente.*
- *Tipo sostanze trasportate (es. numeri sulle tabelle arancio per le cisterne).*
- *Dove ritrova chi chiama*

Domande secondarie:

- *Esce del fumo dai veicoli?*
- *Tipo alimentazione veicolo?*
- *Parlo con il proprietario?*
- *Nota delle perdite e odore di carburante?*
- *L'area e i veicoli sono facilmente raggiungibili ?*
- *Nota qualcosa di inusuale?*
- *Ha già informato altri enti?*

La segnalazione e le informazioni raccolte vengono trasmesse agli enti preposti al soccorso.

Enti da allertare:

- 118 (se vi sono o si presume vi siano, feriti)
- CC, Polizia Stradale, VV.F.
- Ente proprietario della strada: Società autostrade, ANAS, Veneto Strade, Viabilità

A questo punto si provvede ad inviare una pattuglia in loco per le verifiche del caso e per garantire la sicurezza generale:

- Interdizione della zona dell'incidente;
- Mantenere libera l'area da personale estraneo al soccorso, soprattutto in caso di incendio o, maggiormente, se si sospetta la presenza di alimentazione a gas.
- Segnalare la presenza di ostacoli sulla carreggiata.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure Operative

Rischio Incidente da Trasporto Sostanze Pericolose

FASE DI ALLARME

Qualora l'incidente si presenti di particolare gravità (DISPERSIONE SOSTANZE INQUINANTI E/O PARALISI DELLA VIABILITA' COMUNALE), richiedendo l'ausilio di ulteriore personale di polizia e/o tecnico, o COINVOLGENDO LA POPOLAZIONE:

- Viene informato il Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.) del Servizio Protezione Civile, per un'eventuale attivazione del sistema di emergenza.

IL R.O.C., informato dell'evolversi della situazione:

- INFORMA IL SINDACO, CON IL QUALE DECIDE SE ATTIVARE IL SISTEMA COMUNALE.

I criteri di valutazione dell'evento si devono basare principalmente su alcuni elementi caratterizzanti l'evento quali:

- POSIZIONE DELL'EVENTO, se su strada comunale di scarso rilievo o su arterie statali, di grande comunicazione, provinciali e se al di fuori o all'interno di centri urbani;
- PRESENZA DI MORTI O FERITI E DI RISCHIO IMMINENTE per altre persone coinvolte o per abitanti del posto;
- INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA', qualora l'evento comporti deviazioni totali del traffico, l'organizzazione di cancelli ed informazioni agli utenti della strada;
- PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, quali materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, che prevedano l'evacuazione di popolazione;
- ALLERTA LE STRUTTURE COMUNALI (il C.O.C con le FUNZIONI DI SUPPORTO necessarie) E DI VOLONTARIATO, CHE DOVRANNO RISULTARE PRONTE IN CASO DI VERIFICATA PERICOLOSITÀ.
- VIENE STABILITO UN CONTATTO PERMANENTE CON IL DIRETTORE TECNICO DEI SOCCORSI (D.T.S.) (responsabile delle squadre dei VV.F.) operanti, sul luogo dell'incidente.
- SI ASSICURA LA REPERIBILITA' DEI COMPONENTI DEL C.O.C. E DEL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- IL SINDACO TIENE INFORMATE (A SECONDA DEI CASI) LA PREFETTURA, LA PROVINCIA E LA REGIONE;

Rischio Incidente da Trasporto Sostanze Pericolose

FASE DI EMERGENZA

Per tutte le fasi, informative ed operative sul disastro, coordinarsi obbligatoriamente con il DTS (responsabile sul campo dei VV.F) e l'A.R.P.A.V per gli aspetti tecnici!

Il Sindaco, sulla scorta delle indicazioni del D.T.S. ed in concerto con il R.O.C., valutata la situazione ed i rischi conseguenti:

Accertato che l'evento ha assunto caratteri straordinari, valutati in base agli elementi principali, visti in fase di allarme configurandosi come:

- *POSIZIONE DELL'EVENTO: l'incidente si è verificato su arterie principali, di competenza territoriale, oppure su provinciali di attraversamento di centri urbani;*
- *PRESENZA DI MORTI O FERITI E/O DI RISCHIO IMMINENTE valutato effettivo, per altre persone coinvolte e/o per gli abitanti del posto;*
- *INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA': l'evento comporta deviazioni totali del traffico, pertanto occorre organizzare cancelli di deviazione su altre strade alternative, in coordinamento con gli enti proprietari delle strade, attuando un servizio informazioni agli organi d'informazione predisposti indirizzate agli utenti della strada;*
- *PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, in caso di materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, magari con presenza di fiamme, prevedere l'evacuazione degli utenti bloccati nell'incidente e nelle code, in prossimità dell'evento, ma anche la popolazione residente, prevedendo l'attivazione di centri di smistamento ed accoglienza predisposti nel piano, ritenuti più idonei per vicinanza o per capacità e caratteristiche di immediatezza d'utilizzo (scuole o edifici pubblici catalogati nelle strutture ed entità nel piano);*

- **CONVOCA IL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE ED IL C.O.C. CON LE FUNZIONI DI SUPPORTO RITENUTE NECESSARIE**, tra quelle previste, per attivare e coordinare gli interventi di soccorso:
 - *Tecnica scientifica / Pianificazione*
 - *Sanità / Assistenza sociale*
 - *Volontariato*
 - *Materiali e mezzi*
 - *Servizi essenziali ed attività scolastica*
 - *Censimento danni, persone e cose*
 - *Strutture operative locali*
 - *Telecomunicazioni*
 - *Assistenza alla popolazione*

- **ATTIVA LA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL VOLONTARIATO** per provvedere alle attività che garantiscano l'assistenza alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento:
 - *distribuzione di generi di conforto;*
 - *assistenza psicologica alle vittime (S.S.N., liberi professionisti);*
 - *organizzazione di un eventuale ricovero alternativo;*

Rischio Incidente da Trasporto Sostanze Pericolose

- *informazione alla popolazione sull'evento, sulle persone coinvolte (attivazione sistemi e strutture d'informazione per parenti dei coinvolti), sulle misure adottate e sulle norme di comportamento da seguire;*
 - *coordinamento dell'impiego del volontariato di protezione civile per il supporto operativo alle diverse attività;*
 - *gestione dell'afflusso di giornalisti sul luogo dell'incidente e rapporti con i mass media (attivazione sistemi di comunicazione per informazioni sulla viabilità alternativa);*
 - *vigilanza igienico - sanitaria sull'area interessata e smaltimento dei rifiuti speciali;*
-
- se necessario (es. caso di versamento di sostanze pericolose), su indicazioni del D.T.S., PREDISPONE L'EVACUAZIONE DELLE AREE ABITATE E LE NECESSARIE E CONSEGUENTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO, SOSTEGNO ED ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA, nei centri d'accoglienza previsti.

 - FAVORISCE IL RITORNO ALLA NORMALITÀ, LO SGOMBERO DELLA CARREGGIATA E LA BONIFICA, SE NECESSARIA, DEI LUOGHI.

 - DECRETA LA FINE EMERGENZA sulla scorta delle valutazioni del D.T.S. e di concerto con il Comitato Comunale di Protezione Civile, quando ritenuto opportuno;